

CONCEPT SEMINARIO STRATEGICO

IMPRESA E DIRITTI UMANI

Venerdì 16 febbraio 2018, ore 10.00-13.30

Bologna, via Galliera 16/D

Obiettivo:

Rafforzare la cornice normativa e vincolante su imprese e diritti umani esplorando la possibilità o di “una nuova legge nazionale” o “un’applicazione più efficace di una legge già esistente”. A titolo di esempio, per la prima fattispecie, si potrebbe pensare ad una legge italiana sul “duty of vigilance”, sul modello francese originariamente presentato. Un esempio della seconda fattispecie è invece l’estensione e l’enforcement delle disposizioni relative al tema business & human rights già previste dalla legge 231 sulla responsabilità amministrativa delle società e degli enti.

In questa fase di analisi è importante avere uno sguardo ampio per non precludere tutti gli spazi disponibili che potrebbero stringere le maglie delle regole agendo su due livelli: quello vincolante e quello premiale. A tal proposito, oltre agli esempi già citati, vorremmo esplorare, per quanto consentirà il tempo a disposizione, in maniera puntuale, tutti gli strumenti a disposizione del governo, del parlamento e della magistratura per prevenire, sanzionare e rimediare comportamenti lesivi dei diritti umani e incentivarne comportamenti di rispetto e promozione, nella sfera di influenza delle imprese italiane, perciò lungo l’intera di catena di fornitura e anche all’estero. Si pensi ad esempio alla possibilità di vincolare gli incentivi e il sostegno finanziario governativo per l’internazionalizzazione (SACE, SIMEST) così come il coinvolgimento del settore privato nella cooperazione allo sviluppo (Cassa Depositi e Prestiti e Agenzia per la cooperazione), a clausole sociali su diritti umani, all’inserimento di clausole sociali e ambientali, e obblighi di trasparenza per l’acquisizione di appalti pubblici.

Vorremmo capire se e come rafforzare norme esistenti per introdurre/implementare elementi di responsabilità civile, penale e amministrativa sui diritti umani. Vorremmo chiarire le questioni chiave, approfondire i punti critici e di caduta, per prevenire percorsi energivori e fallimentari, valutando le esperienze che altri hanno già fatto. Le conseguenze in termini di rafforzamento istituzionale e capacità di enforcement con il coinvolgimento delle organizzazioni della società civile e l’empowerment delle comunità locali.

Nodi quali la sfera di applicazione della legge, la tipologia ed entità dei diritti umani inclusi, la possibilità di includere sanzioni economiche e penali, l’onere della prova in caso di abusi, vanno da subito compresi e affrontati, per capire il perimetro e l’efficacia delle proposte che faremo.

Accanto al tema dei contenuti, va approfondito il piano del metodo e del processo necessario a rendere qualunque percorso si decida di intraprendere efficace e popolare.

Pubblico:

Organizzazioni del coordinamento, organizzazioni della società civile e ONG interessate all’argomento e anche a collaborare con il coordinamento, esperti e ricercatori sul tema che possano apportare del contributo (sia a livello di processo che di contenuto).

Relatori:

- Sandra Cossart, avvocato Sherpa Francia
focus su esperienza legge francese su due diligence
- Marco Scoletta, università degli studi di Milano / Giacomo Cremonesi HRC
focus su legge 231
- Antonio Tricarico (in attesa di conferma), ReCommon
focus su aspetti finanziari e meccanismi di protezione/incentivo degli investimenti italiani all'estero